

# Rovigo

rovigo@corriereveneto.it

## Agenda

<b>NUMERI UTILI</b>	Carabinieri <b>042529381</b>	Acquedotto <b>0425363711</b>	<b>FARMACIE DI TURNO</b>
Municipio <b>04252061</b>	Polstrada <b>0425426611</b>	Ulss 18 <b>04253931</b>	Sant'Illario <b>042530493</b>
Questura <b>0425202518</b>	Servizio veterinario <b>3495836327</b>	Ulss 19 <b>0426940111</b>	
Prefettura <b>0425428511</b>	Croce Rossa <b>0425361388</b>	Emergenza infanzia <b>114</b>	
Vigili Urbani <b>0425204611</b>	Capitaneria di porto <b>0426387055</b>	Radiotaxi <b>042523900</b>	

# Sanità Ecco come cambieranno gli ospedali della provincia Rovigo, tagliati 80 posti ma i reparti sono salvi E ce la fa anche Adria Mainardi (Pdl): «Polesine tutelato»

ROVIGO — E' vero, l'ospedale cittadino perde 80 letti (scende a 356) ma acquista due primariati (Neuroradiologia e Radiologia) e soprattutto mantiene tutti i reparti, mettendo a tacere i timori di sindacati e politici locali, nei giorni scorsi scesi in piazza per contestare ventitré tagli. Ecco la novità più importante per la sanità del Polesine contenuta nelle nuove schede ospedaliere. La punta di diamante dell'Usl 18, hub provinciale, incassa anche la soddisfazione di diventare riferimento dell'Usl 19 di Adria per il laboratorio di emodinamica interventistica, l'Unità ictus di secondo livello, la Traumatologia, l'Anatomia patologica, il laboratorio analisi, la Medicina trasfusionale e la Medicina nucleare. E' andata bene anche al «San Luca» di Trecenta, che dispone di 141 letti, dopo averne acquistati 20 per Riabilitazione e Unità spinale. Da sottolineare l'importanza del primariato di Medicina, che si affianca a quelli di Riabilitazione, Anestesia e Day Surgery. Resta il punto nascite, ma senza apicalità.

L'ospedale di Adria perde invece 20 letti, perché spariscono l'Anatomia patologica e il laboratorio analisi gestiti da Rovigo, e arriva a 178. A integrazione dell'offerta assistenziale resta strategico il contributo delle cliniche convenzionate «Città di Rovigo» (70 posti letto), «Santa Maria Maddalena» (54) e «Madonna della Sa-

lute» (125). «Il privato accreditato è complementare all'attività del pubblico — spiega Domenico Mantoan, segretario regionale della Sanità — e infatti le due realtà sono in rete. Significa che devono interagire, per esempio compilando in comune le liste operatorie: il convenzionato non è autonomo, ma parte integrante della filiera». Va poi spiegato che le novità contenute nelle schede approvate dalla giunta Zaia non entrano in vigore subito, è prima necessario il parere della commissione regionale Sanità, libera di apportare modifiche e correzioni. Dopodiché il malloppo tornerà al parlamento di Palazzo Balbi, per il via libera definitivo.

Dal territorio emerge una certa soddisfazione. Tira un sospiro di sollievo per la salvaguardia dei reparti d'eccellenza di cui era stato minacciato il taglio (Medicina nucleare, Neurochirurgia, Radioterapia), il vicepresidente della Provincia, Guglielmo Brusco. Che dall'altra parte invita però a mantenere alta la guardia: «Dobbiamo rimanere all'erta. I posti letto per acuti tagliati si dice che verranno rimpiazzati da quelli di comunità su cui, però, siamo ancora indietro. In Polesine, dove sono?». «Il territorio polesano è stato rispettato nella sua innegabile specificità — rettifica il consigliere regionale del Pdl, Mauro Mainardi — è un risultato importante, frutto di un lungo lavoro nel quale



L'ospedale "Santa Maria della Misericordia" a Rovigo

**356**  
L'ospedale cittadino perde letti, scende a 356 posti, ma acquista due primariati importanti: Neuroradiologia e Radiologia

**249**  
Fondamentale l'apporto degli ospedali convenzionati Città di Rovigo, Santa Maria Maddalena e Madonna della salute, che hanno 249 posti

non sono mancati momenti di tensione e di aspro confronto, anche negli ultimi giorni. Di certo, questa partita ci suggerisce due concetti: il nostro sistema sanitario ne esce rafforzato e le Cassandre della prima ora sono state sonoramente smentite».

Mainardi si sofferma su due dati: la media di 3,5 posti letto per mille abitanti, più elevata rispetto a Treviso, Vicenza e Venezia e in linea con Padova e Verona (però importanti sedi universitarie), e i primariati. «Rovigo ha una media di 1,68 primariati ogni 10 mila abitanti, contro una media regionale di 1,53 — nota Mainardi — è terza dopo Belluno con la sua montagna e Padova con le sue specializzazioni e Università. Significa che le nostre eccellenze sono state mantenute».

**Michela Nicolussi Moro**  
(ha collaborato Nicola Chiarini)

## Brevi

**Al via la causa civile contro l'Usl**  
**Bimba tetraplegica esposto contro l'ex Dg**  
ROVIGO - E' iniziata ieri l'udienza civile per il risarcimento da 30 milioni contro l'Usl 18 intentata dalla famiglia di una bimba nata tetraplegica e cieca. L'avvocato di parte civile Cicchetti di Rieti ha inoltre depositato l'esposto che chiama in causa l'ex direttore generale dell'Usl 18 Marcolongo. (A.A.)

**La protesta di un disoccupato**  
**Senza lavoro e casa s'incatena in municipio**  
ROVIGO - Disoccupato da mesi e senza casa, ieri pomeriggio si è incatenato all'ingresso degli uffici dei Servizi sociali del Comune in viale Trieste. A inscenare la protesta è stato un operaio senza lavoro di 53 anni, I.F., che si è lamentato dell'eccessiva attesa per avere un alloggio parcheggio dall'amministrazione comunale. (A.A.)

**Caso Camerini, critiche delle associazioni**  
**Sgombero ex ospedale Comune nella bufera**  
ROVIGO - «Lo sgombero all'ex ospedale di Rovigo poteva essere gestito diversamente evitando di lasciare una famiglia, minori compresi, sulla strada».

Sul caso Camerini interviene Remo Agnoletto, presidente Polesine Solidale. «La situazione era nota, c'era tempo per trovare una soluzione rispettosa della legalità». N.C.

# Braccio di ferro Albergatori e opposizione: «Balzello inutile, non ci hanno avvisati» Rosolina: guerra alla tassa di soggiorno Parte il ricorso al Tar contro il Comune

ROSOLINA - Con il ricorso al Tar gli operatori turistici dichiarano ufficialmente guerra all'amministrazione rosolinense guidata da Franco Vitale, dopo l'entrata in vigore - dal 15 giugno - della tassa di soggiorno. «Hanno deliberato l'imposta senza tenere conto delle nostre osservazioni - spiegano da Rosatur, l'associazione che riunisce gli operatori turistici locali -. A luglio dell'anno scorso avevamo già preso accordi con tour operator stranieri e ora siamo in difficoltà, dato che sino all'ultimone non sapevamo

nemmeno le tariffe». Gli operatori di Rosatur hanno deciso così di rivolgersi al tribunale amministrativo ed hanno accusato la giunta di non aver tenuto

conto delle loro osservazioni: «Non siamo stati interpellati - affermano gli operatori - e abbiamo ricevuto i volantini dell'imposta solo il giorno del-

la sua entrata in vigore. Di solito una tassa comunale viene decisa l'anno precedente, qui, invece, la delibera è stata fatta a maggio per giugno». Il ricorso è stato aperto anche nei confronti della società Abaco, alla quale il Comune turistico ha assegnato la gestione per la riscossione della tassa. L'assegnazione sarebbe avvenuta con la determinazione del responsabile di settore senza che ci sia stata una procedura di gara ad evidenza pubblica, come contestato nel documento inviato al Tar. «Ci è stata data



La spiaggia di Rosolina, la stagione turistica al via

spiegato nel ricorso, ci sarebbe stata una violazione del regolamento che disciplina il funzionamento del consiglio comunale. Giancarlo Degrandis, assieme ad altri consiglieri, ha appoggiato l'iniziativa degli operatori turistici: «Ci siamo aggregati - spiega - per sostenere l'illegittimità amministrativa della delibera. Condividiamo l'iniziativa degli operatori, questo balzello che sta creando disagi e difficoltà notevoli». Nel ricorso viene messo in dubbio anche il criterio usato dall'amministrazione nello stabilire i costi dell'imposta a carico del turista. Nei villaggi turistici, a prescindere dalle stelle, infatti, la quota da pagare è di 30 centesimi mentre in un albergo a 4 stelle il cliente deve versare oltre il doppio: «senza che vi possa essere ragione alcuna».

**Nicola Cappello**



**Giancarlo De Grandis**  
**Siamo contro la decisione del sindaco e appoggiamo gli operatori, questo balzello crea disagi e difficoltà per tutti**

**Arclinea**  
**Vendita Speciale**  
cucine rientrate da esposizioni e fiere  
Iniziativa valida fino al 5 luglio 2013